



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RCIC853009: DE AMICIS MARESCA LOCRI

**Scuole associate al codice principale:**

RCAA853005: DE AMICIS MARESCA LOCRI  
RCAA853027: LOCRI VIA VIRGILIO  
RCAA853038: PORTIGLIOLA QUOTE S.FRANCESCO  
RCAA853049: MARINA DI SANTILARIO IONIO  
RCAA85307C: MOSCHETTA  
RCEE85302C: PORTIGLIOLA CAPOLUOGO  
RCEE85303D: SANTILARIO DELLO JONIO  
RCEE85304E: LOCRI DE AMICIS  
RCEE85305G: BELVEDERE  
RCEE85306L: "COSIMO SCARFO"  
RCEE85307N: S MONICA  
RCMM85301A: F SORACE MARESCA (LOCRI)  
RCMM85303C: VIA MITTICA (SANTILARIO IONIO)



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza criteri comuni di valutazione, utili a rendere omogenee le fasce di voto. Stabilisce livelli di competenze per ogni anno di corso primario o medio. Gli alunni che dimostrano di non



possedere requisiti minimi nelle competenze disciplinari vengono segnalati nel corso dei Consigli e del Collegio. Si indagano per ognuno le cause dell'insuccesso e si stabiliscono linee di intervento di recupero, da realizzare nelle modalità ritenute possibili e utili. Si ricorre a Piani di studio personalizzati per gli alunni con BES, sistema che in molti casi produce risultati apprezzabili, introducendo nel percorso dello studente degli interventi individualizzati utili a far superare molte o tutte le difficoltà. I casi di trasferimento di studenti sono sempre monitorati nelle loro cause e derivano da problemi di lavoro che arrivano improvvisamente nelle famiglie, per cui queste si spostano in altre sedi o hanno necessità che i figli stiano a scuola oltre il consueto orario. Può succedere che lascino la scuola (trasferimento o abbandono vero e proprio) perché figli di immigrati irregolari o profughi che si spostano in altre sedi nel corso dell'anno. Le votazioni riportate dagli studenti in uscita dalla scuola media risultano equilibrate.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti nei due ordini scolastici hanno riportato punteggi non sempre in linea con quelli di



scuole con background simile, la varianza dei risultati tra le classi in italiano e matematica non si discosta molto dalla media della scuola e la quota degli studenti distribuiti nei diversi livelli nelle classi quinte della primaria, nelle classi terze della secondaria di 1° grado è di poco inferiore alla media nazionale. L'istituto di Locri ha diversi plessi dislocati sia nella stessa città che in comuni vicini, per cui le varie classi raccolgono gli alunni dei vari quartieri o paesi e si può verificare che una realtà scolastica presenti maggiori problematiche rispetto ad altre. Nella scuola secondaria di primo grado, invece, le classi vengono formate distribuendo equamente gli alunni con i diversi livelli di apprendimento. Le difficoltà sorgono perché man mano che si procede nelle classi successive, i contenuti diventano sempre più complessi e richiedono agli studenti maggiore impegno e capacità di ragionamento. I docenti, nonostante la tendenza all'innovazione, spesso utilizzano lezioni frontali, i libri di testo sono strutturati unicamente su concetti astratti, gli approcci metodologici basati sull'esperienza concreta e i sussidi multimediali sono in via di ampliamento, ma non tutte le scuole sono munite di sufficienti spazi e strumenti tecnologici.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggioranza degli alunni dimostra di essere sulla via di acquisizione delle competenze chiave europee. Dalle rilevazioni periodiche, riferite a tali competenze presenti nel Curriculum verticale d'Istituto, divise per fasce di età, risulta che il rispetto delle regole scolastiche, la collaborazione tra pari, l'attenzione per la diversità, l'acquisizione di un metodo di studio, l'utilizzo attivo delle conoscenze acquisite sono accettabili nella maggior parte degli alunni. Si riconosce la necessità di miglioramento da parte di un maggior numero di allievi. La valutazione fa riferimento a una griglia che prende in esame precisi indicatori. Gli elementi che dimostrano scarsa autonomia nell'apprendimento e immaturità di comportamento, pur presenti, sono distribuiti nelle classi e non in specifiche sezioni e verso di loro si concentrano azioni mirate a far superare gli stati d'animo critici e i comportamenti negativi.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati rilevati da monitoraggio effettuato dalla scuola in collaborazione con gli Istituti superiori del territorio di appartenenza nel corso di studio successivo sono positivi. Il numero degli studenti



che non vengono promossi, che abbandonano gli studi o che cambiano indirizzo di studio è molto basso. Gli insegnanti, consapevoli dell'importanza della scelta di un percorso adeguato alle attitudini degli studenti, cercano di effettuare un'azione di comunicazione e di orientamento, rivolta anche alle famiglie, tesa a far comprendere l'importanza della scelta scolastica per il futuro scolastico e lavorativo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Le Indicazioni Nazionali hanno influenzato positivamente il fare scuola rappresentando un'occasione di miglioramento e portando la stessa ad approfondire ed elaborare il proprio curricolo guardando non solo al testo ministeriale, ma al contesto culturale e sociale della realtà nella quale opera, programmando obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze degli allievi.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza spazi e tempi rispondenti alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma l'esiguità di spazi attrezzati e strutture rende difficile una ricca realizzazione delle attività di laboratorio. I docenti manifestano la necessità di acquisire metodologie didattiche nuove e si sforzano a farlo, anche se solo in alcuni campi e discipline.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola agisce sulla diversità culturale e sulle differenze promuovendo azioni inclusive utili e proficue. Gli alunni con bisogni particolari a causa di stati di disabilità o per difficoltà derivate da situazioni personali o socio-familiari critiche (inclusi gli stranieri) sono seguiti con molta attenzione e per loro vengono approntati PEI (nei casi di disabilità) oppure piani personalizzati a breve termine rivolti ai minori con BES. I risultati sono continuamente monitorati tramite specifiche



modalità di verifica e risultano nella maggior parte dei casi positivi.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione

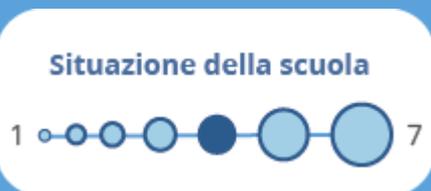


Gli insegnanti di gradi diversi di scuola collaborano e tengono incontri per concordare azioni utili ad accompagnare gli studenti nel passaggio da una scuola all'altra. Si tengono incontri tra gli insegnanti degli anni ponte (infanzia-primaria-media) per scambio di informazioni sul percorso formativo degli studenti e le loro particolarità di comportamento e apprendimento. Riguardo la scelta della scuola superiore, gli insegnanti tengono consigli orientativi e guidano gli alunni e le famiglie nell'individuazione del corso di studio più adatto.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

Ogni anno viene definita la missione della scuola, dopo un'attenta analisi del territorio, delle sue implicazioni nazionali ed extranazionali. Le iniziative indispensabili al conseguimento della missione sono individuate e tradotte in precise azioni (progetti, strategie, attività). Queste determinano le scelte economiche e quindi sono inserite nel Programma economico annuale. La scuola si giova dei fondi ministeriali, ma ricerca e raccoglie anche finanziamenti aggiuntivi



(Europei, regionali, comunali).



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valuta e utilizza al meglio le risorse professionali, nel conferimento di incarichi e per l'assegnazione alle classi e ai corsi, incentiva il confronto e la collaborazione tra docenti. Sono presenti vari gruppi di lavoro che producono buoni esiti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola collabora con soggetti esterni (Asl, Enti locali, Soprintendenza archeologica, Forze dell'ordine, Agenzie formative) per iniziative varie, utili all'offerta formativa, sempre tesa all'educazione integrale degli alunni. Partecipa a reti di scuole. Coinvolge i genitori in ogni sua scelta e accetta le loro proposte se le ritiene valide e proficue.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la differenza nel punteggio degli esiti di italiano e matematica rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

### TRAGUARDO

Ottenere risultati non inferiori di 4 punti rispetto alla media regionale (linea di tendenza)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrare e sviluppare un curricolo con attività disciplinari e interdisciplinari per implementare le competenze di Cittadinanza e Costituzione. Progettare percorsi di innovazione del curricolo in continuità, sperimentando nuovi criteri di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività didattiche laboratoriali pure con l'uso di tecnologie informatiche.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzare gli interventi sperimentando strategie metodologiche adeguate.
4. **Continuità e orientamento**  
Rendere incisive e operative le attività educative positive già sperimentate tra i diversi ordini scolastici. Effettuare il monitoraggio dei risultati scolastici tra scuola primaria/scuola secondaria di I grado e quest'ultima con scuola sec. di II grado.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare corsi di formazione su metodologie innovative soprattutto di matematica e italiano e sulle difficoltà di apprendimento e comportamento.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Incrementare le competenze sociali e civiche: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto, autonomia ed impegno scolastico.

### TRAGUARDO

Diminuzione dei casi di comportamento scorretto nei riguardi dei pari e della scuola. Aumento votazione di condotta degli allievi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrare e sviluppare un curricolo con attività disciplinari e interdisciplinari per implementare le competenze di Cittadinanza e Costituzione. Progettare percorsi di innovazione del curricolo in continuità, sperimentando nuovi criteri di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività didattiche laboratoriali pure con l'uso di tecnologie informatiche.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzare gli interventi sperimentando strategie metodologiche adeguate.
4. **Continuità e orientamento**  
Rendere incisive e operative le attività educative positive già sperimentate tra i diversi ordini scolastici. Effettuare il monitoraggio dei risultati scolastici tra scuola primaria/scuola secondaria di I grado e quest'ultima con scuola sec. di II grado.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare corsi di formazione su metodologie innovative soprattutto di matematica e italiano e sulle difficoltà di apprendimento e comportamento.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi approfondita svolta nel Rav, risultano ancora delle criticità riguardanti l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e i risultati delle prove standardizzate nazionali, non sempre in linea rispetto a scuole operanti in contesti socioeconomici e culturali simili. Le numerose azioni attivate per il conseguimento degli obiettivi di processo hanno consentito un miglioramento dei due aspetti critici, ma si intende ancora proseguire lungo la via già tracciata. Si darà molta importanza alle esperienze in grado di far



consolidare in ogni alunno le competenze chiave e di cittadinanza, insistendo sull'autonomia, sul pensiero critico e creativo, sull'autostima e la capacità di rendersi conto delle conseguenze delle azioni. Si agirà applicando le metodologie didattiche innovative, compiti di realtà, cooperative learning, attività laboratoriali, tecnologie digitali che mirano alla maturazione delle capacità logiche e operative.